

MARY TAGLIAZUCCHI

Mary Tagliazucchi è una giornalista freelance e fotoreporter. Collabora con **IL TEMPO** per cui in esclusiva scriverà un reportage dettagliato sul progetto della nuova Casa della cultura a Radinka. Ha collaborato con **La Stampa, Il Fatto Quotidiano, Left, Ofcs.report. Il Giornale** e altre testate giornalistiche.

Diretta, svelta, precisa, nulla è lasciato al caso, diventa giornalista per vocazione. La sua è una missione, una missione nata prestissimo e coltivata con abnegazione, senso del dovere e della giustizia. Le sue "storie" sono volte a dare voce a chi voce non ce l'ha.

Da sempre si occupa di cronaca e giornalismo d'inchiesta. Ha realizzato diversi **reportage**, l'ultimo in **India sulla condizione delle donne indiane: spose bambine, donne sfregiate con l'acido e condizioni nei villaggi in estrema povertà nel territorio del Rajasthan**.

Oltre ad articoli sullo Yemen al tempo del colera e sotto i bombardamenti della coalizione diretta dall'Arabia Saudita, ha realizzato altri reportage a Riga, in Lettonia nella ex sede del KGB e al CIE di Ponte Galeria a Roma per verificare le condizioni dei detenuti e delle detenute all'interno del centro.

Testarda e molto attenta alle tematiche della tutela dei diritti umani, ha denunciato episodi di abusi su minori, l'intolleranza verso gli omosessuali in Cecenia, i maltrattamenti verso le donne con un occhio di riguardo verso le minoranze straniere in Italia.

E' autrice del **libro-inchiesta Militari all'Uranio** in cui ha denunciato gli effetti dell'uranio impoverito sui militari italiani cercando di spiegare cosa vi sia davvero dietro l'inspiegabile e impenetrabile muro di omertà, costruito sia da parte delle autorità militari che di quelle politiche. Una "guerra silenziosa" fra chi tace la verità e chi la grida a gran voce. In questo libro ha raccolto non solo le tragiche storie, vicende e ingiustizie subite dai militari che ancora oggi non smettono di ammalarsi e morire, ma anche alcuni importanti retroscena politici che, di fatto, hanno contribuito ad allungare i tempi di questo caso che non sembra conoscere fine.

La passione per questo lavoro e la ricerca della verità sono il motore che l'accompagnano da sempre.